

IPSSEOA
"G. Falcone"
GIARRE

A.S. 2018-2019



ATTO D'INDIRIZZO

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Monica Insanguine

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
^e
p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL DSGA
AI GENITORI
AGLI STUDENTI
AL PERSONALE ATA

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTO il Decreto 24 maggio 2018, n. 92 - Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- CONSIDERATO il RAV d'Istituto e il Piano di Miglioramento

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- VISTO il PTOF 2016/19

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti,

- TENUTO CONTO del fatto che il Piano è da intendersi non solo il documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma **DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE** completo e coerente, di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico - didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 saranno parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, saranno presi in considerazione i risultati delle rilevazioni INVALSI svolte nel corso degli anni;
- 3) Si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, nonché dalle associazioni di categoria:
 - Camera di Commercio di Catania, UNPLI Sicilia, Agenzie delle Entrate – Ufficio Territoriale di Giarre, Centro per l'Impiego – Giarre, Coldiretti
 - Associazioni di categoria: F.I.C., F.I.S.A.R., A.I.S., A.I.B.E.S., O.N.A.V., A.M.I.R.A., A.C.E. Unione Regionale Cuochi, Ass. Professionale Cuochi Italiani, Federpharma, Work Passion S.A.G.L. Club Papillon, FIS (Fondazione Italiana Sommelier), Fondazione Italiana Sommelier Sicilia, FONDAZIONE ORDINE dei MEDICI (OMC e O)
 - RE.NA.I.A, Rete Regionale degli IPSSEOA e Indirizzi Alberghieri Regione Sicilia.
 - AVIS, CRI, ROTARY CLUB
 - Università agli Studi di Catania- Dipartimento di Scienze della Formazione, Centro di Formazione ITS Albatros Messina.
 - US NAVY Sigonella
 - Comuni e Proloco di Giarre, Riposto, Maniace, Santa Venerina, Linguaglossa, Bronte, Acireale, Calatabiano,Zafferana Etnea, altri Enti locali del Territorio
 - CPIA 2 Giarre, RETE Ambito n.6
 - A.S.D. FRA.MA. Sport Club
 - FAI

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:

- **FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLE SCUOLE** commi 1 - 4,
- **FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI, FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA, POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA E OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** commi 5 - 7 e 14,

Ad integrazione delle priorità emergenti dal RAV d'istituto, si terrà conto dei seguenti obiettivi formativi relativi ai campi di potenziamento secondo le priorità attribuite:

AREA POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7 L. 107/15	
Potenziamento Laboratoriale (Discipline <i>Enogastronomia e Sala e vendita</i>)	"h)"	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
	"i)"	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
	"m)"	valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
	"o)"	incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
Potenziamento Linguistico (Discipline <i>Lettere, Inglese, Francese e Tedesco</i>)	"a)"	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
	"r)"	alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
Potenziamento Scientifico (Discipline <i>Matematica - TIC e Scienze</i>)	"b)"	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
	"p)"	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
	"q)"	individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano entro un limite massimo di 8 unità. In tale ambito è già stato accantonato un posto di docente della classe di concorso A026 per il semiesonero del primo collaboratore del Dirigente.

Al fine di una efficace gestione e valorizzazione del personale, per ottimizzare la divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità, di coordinamento, di sostegno, di organizzazione e progettazione delle attività è previsto il seguente organigramma:

✓ **STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

1. *Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico*
2. *Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico*
3. *Responsabili di sede – Giarre*
4. *Responsabili di sede - Riposto*
5. *Responsabili di sede - Maniace*
6. *Responsabile del Corso di Istruzione per adulti*

✓ **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)**

✓ **FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF**

Area 1: GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – PTOF

Area 2: ACCOGLIENZA - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE E ALLA DIDATTICA - FORMAZIONE - INNOVAZIONE - PNSD - DOCUMENTAZIONE INVALSI

Area 3: PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA INCLUSIONE E SUPPORTO AGLI STUDENTI - PROGETTUALITA' PON

Area 4: RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - STAGE E TIROCINI FORMATIVI - IMPRESA SIMULATA

Area 5: AREA DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA – RAPPORTI CON IL TERRITORIO – COMPETIZIONI E CONCORSI

Per attuare un'adeguata programmazione per competenze a partire dalle classi prime dell'a.s. 2018/19 verranno istituiti

✓ **DIPARTIMENTI PER ASSI CULTURALI**

Asse 1- Asse dei linguaggi

Asse 2- Asse matematico

Asse 3- Asse scientifico-tecnologico

Asse 2- Asse storico-sociale

✓ **DOCENTI COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

(Area comune e di indirizzo)

Italiano e Storia

Lingue straniere

Matematica e TIC

Scienze integrate e Scienze dell'alimentazione

Diritto ed Economia

Economia Aziendale Turistica- Ristorazione

Laboratorio Sala e Vendita

Laboratorio Enogastronomia

Laboratorio Accoglienza Turistica

Religione

Scienze motorie e sportive

Gruppo H

✓ **COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE**

✓ **GLI D'ISTITUTO**

✓ **COMITATO TUTOR DEI DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE**

✓ **COMITATO DI VALUTAZIONE**

✓ **COMITATO DEI DOCENTI RESPONSABILI DELLE AULE ATTREZZATE E DEI LABORATORI:**

- Lab. cucina piano terra e cucina I piano – Giarre
- Lab. Pasticceria e panificazione / Gelateria I piano – Giarre
- Lab. sala ristorante e ristorante I piano – Giarre
- Lab. Birreria artigianale – Giarre
- Laboratorio Ricevimento Giarre e Riposto
- Laboratori Cucina e Pasticceria – Riposto
- Laboratorio Sala Ristorante e bar – Riposto
- Laboratori Cucina e Pasticceria – Maniace

- Laboratorio Sala Ristorante e bar – Maniace
- Laboratorio Linguistico- Giarre (aule 200-201)
- Laboratorio Multimediale(aula 111), aule LIM, laboratorio mobile–Giarre
- Laboratorio Linguistico multimediale– Riposto (aula 56)
- Laboratorio di informatica e aule LIM– Riposto (aula 59)
- Palestra e aree sportive di Giarre e Riposto

➤ **COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO** (di cui ai DPR 87- 88/10)

Composto da docenti ed esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Agevola il dialogo fra mondo economico e mondo scolastico.

L'Istituto partecipa alle iniziative del PON per la Programmazione 2014-2020 riconducibile all'azione 10.8.1 (Ambienti multimediali) Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave.

L'Istituto intende partecipare all'insieme delle proposte di azioni sia FSE che FESR per fronteggiare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

ASSE I - ISTRUZIONE:

ASSE II - INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE.

ASSE III – CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA

Risultano già in fase di realizzazione i seguenti progetti:

- Progetto Erasmus+ - KA2 partenariati strategici per scambi tra scuole
- Misura 5.68 MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE (Art. 68 Reg UE n. 508/2014) - Programma Operativo FEAMP 2014-2020
- FSE - Potenziamento della Cittadinanza Europea: "L'Europa siamo noi: laboratori di educazione alla cittadinanza europea"

➤ **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO** *commi 33 – 43*

L'ASL ha lo scopo di fornire agli studenti quelle competenze necessarie ad inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione. L'alternanza si realizza con attività dentro la scuola (orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage) o fuori dalla scuola (stage presso strutture ospitanti).

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola- lavoro , così come recita il comma 33 dell'art 1 della legge 107, sono attuati per una durata complessiva di almeno 400 ore (il vincolo del monte ore è superato per l'a.s. 2018/19, diverrà *obbligatorio* dall'a.s. 2019/20 - LEGGE 21 settembre 2018, n. 108).

Il profilo in uscita corrisponderà alla formazione specifica prevista con il codice ATECO I 56 (Alberghiero).

- ***Iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti commi 10 e 12***

Nel rispetto della normativa vigente sono attivati appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro secondo quanto disposto dal D.L. 9/4/2008 agli artt.36 e 37; sempre in tema di sicurezza e tutela della salute, è prevista l'attivazione di corsi di formazione per il personale scolastico da attuarsi nel corso di 5 anni per un numero di 6 ore l'anno.

- ***EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ, PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE commi 15-16***

L'istituto potenzia il percorso già avviato per prevenire la violenza di genere e ogni altro tipo di discriminazione, sensibilizzando sia gli studenti che i genitori ed il personale scolastico. Nel corso di specifici incontri vengono affrontati temi come il bullismo, il cyber-bullismo, razzismo, la discriminazione razziale, sessuale, ecc.

- ***PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE, DIDATTICA LABORATORIALE commi 56-61***

In coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto, avvalendosi dei docenti componenti il TEAM dell'Innovazione, promuove una serie di azioni allo scopo di sviluppare le competenze digitali degli studenti, dei genitori, dei docenti e di tutto il personale. Fra le iniziative proposte: creazione di soluzioni innovative a livello metodologico e tecnologico, utilizzo di piattaforme e-learning, corsi di formazione specifici, potenziamento attrezzature e strumenti didattici.

- ***FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI comma 124***

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dai piani di miglioramento e dai questionari di monitoraggio del fabbisogno formativo dei docenti.

L'istituto aderisce alla rete d'ambito per la formazione docenti (ambito n. 6). Vengono organizzati incontri di formazione interna in modalità "a cascata" o "peer-to-peer", che generano interessanti momenti di confronto e stimolo per i docenti afferenti all'istituzione scolastica.

- 5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nel precedente PTOF, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) potranno essere inseriti nel Piano;

- 6) I progetti e le attività sui quali si intende utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendone l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovrà essere evidenziata la coerenza con le aree di intervento del RAV e del PdM (priorità e traguardi), i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata in tempi utili per essere portato prima all'esame del Collegio e poi all'esame del Consiglio di Istituto per la sua approvazione .

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto, non solo della normativa richiamata nelle predette indicazioni, ma deve fare anche riferimento alla vision e alla mission dell'Istituto, nonché fare tesoro del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola, punto di riferimento per la formazione professionale nel territorio.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Monica Insanguine